

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

PLANTOIL



Versione 1 Data di compilazione: 28/02/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 03/02/2025

Pagina 1 di 10

Data di stampa: 03/02/2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: PLANTOIL
Numero di registrazione: 17210
Composizione: Olio di paraffina 94,0 g (= 790 g/l)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Insetticida per uso professionale

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli identificati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Azienda: Albaugh Europe Sàrl
Indirizzo: World Trade Center Lausanne Avenue Gratta-Paille 2
1018 - Losanna
Svizzera
Telefono: +41 21 799 9130
Fax: +41 21 799 9139
E-mail: msdn_valencia@albaugh.eu
Web: www.albaugh.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza: (Disponibile 24 ore)

Bologna Osp. Maggiore 051-333333
Catania Osp. Garibaldi 095-254409
Cesena Osp.M.Bufalini 0547-352111
Chieti Osp. SS.Annunziata 0871-3581
Genova Osp.S.Martino 010-352808
La Spezia Osp. Civile S. Andrea 0187-533111
Lecce Osp. V.Fazzi 0832-661111
Milano Osp. Niguarda – Cà Grande 02-66101029
Napoli Osp.Cardarelli 081-5453333
Napoli Facoltà Medicina 081-5661111
Pesaro Osp. Civile S.Salvatore 0721-3611
Pordenone Osp. Civile 0434-399335/550301
Roma Osp.Policlinico Gemelli 06-3054343
Roma Osp. Policlinico Umberto 06-4463101
Torino Osp. S. Giovanni Battista 011-6631633
Trieste Osp. Infantile 040-3785111/3785360
Vicenza Osp. Civile 0444 - 993111

Consulenza su emergenze mediche, incendi e fuoriuscite gravi: +44 (0) 1235 239 670. 24 ore al giorno. Tutte le lingue dell'UE.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Asp. Tox. 1 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

PLANTOIL



Versione 1 Data di compilazione: 28/02/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 03/02/2025

Pagina 2 di 10

Data di stampa: 03/02/2025



Parola di avvertimento:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Informazioni supplementari:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di:

- 5 metri per agrumi;

- 10 metri per pomacee e drupacee.

Per proteggere gli artropodi non bersaglio non trattare la coltura in una fascia a bordo campo di 5 metri.

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

| Identificatori | Nome | Concentrazione | (*)Classificazione - Regolamento 1272/2008 | |
|--|---|----------------|--|---|
| | | | Classificazione | Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta |
| N. CAS: 8042-47-5 N. CE: 232-455-8 N. Registrazione: 01-2119487078-27-XXXX | olio minerale bianco (petrolio) | 79% | Asp. Tox. 1, H304 | - |
| N. Registrazione: 01-2119560592-37-XXXX | Acido benzenesolfonico, derivati C10-13-alchilici, sale di calcio | <5% | Aquatic Chronic 3, H412 - Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315 | - |

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

PLANTOIL



Versione 1 Data di compilazione: 28/02/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 03/02/2025

Pagina 3 di 10

Data di stampa: 03/02/2025

| | | | | |
|--|--|-----|---|---|
| | Miscela a base di CALCIO DODECYLBENZEN SOLFONATO | <5% | Aquatic Chronic 3, H412 - Eye Dam. 1, H318 - Flam. Liq. 3, H226 - STOT SE 3, H335 - STOT SE 3, H336 - Skin Irrit. 2, H315 | - |
|--|--|-----|---|---|

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

- Continua alla prossima pagina. -

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

| Codice | Descrizione | Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei | |
|--------|-----------------|---|---------------------------------|
| | | Condizioni di livello inferiore | Condizioni di livello superiore |
| H1 | TOSSICITÀ ACUTA | 5 | 20 |

7.3 Usi finali particolari.

Insetticida agricolo per uso professionale.

Usi del prodotto indicato nell'etichetta.

Uso riservato agli agricoltori e ai professionisti.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

PLANTOIL



Versione 1 Data di compilazione: 28/02/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 03/02/2025

Pagina 5 di 10

Data di stampa: 03/02/2025

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

| | | | |
|---------------------------------|---|-------------------------------|-------|
| Concentrazione: | 100 % | | |
| Usi: | Insetticida per uso professionale | | |
| Protezione respiratoria: | | | |
| DPI: | Maschera auto filtrante per particelle. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. Fabbricata in materiale filtrante, copre naso, bocca e mento. | | |
| Norme CEN: | EN 149 | | |
| Manutenzione: | Prima dell'uso verificare l'assenza di rotture, deformazioni, ecc. Trattandosi di un'attrezzatura di protezione individuale usa-e-getta, dovrà essere rinnovata dopo ogni singolo uso. | | |
| Commenti: | Se non si aggiusta bene non protegge il lavoratore. Seguire le istruzioni del fabbricante riguardo al corretto uso dell'attrezzatura. | | |
| Tipo di filtro necessario: | P2 | | |
| Protezione delle mani: | | | |
| DPI: | Guanti di protezione contro prodotti chimici. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. | | |
| Norme CEN: | EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420 | | |
| Manutenzione: | Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi. | | |
| Commenti: | I guanti devono essere della misura corretta, ed adattarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. | | |
| Material: | PVC (cloruro di polivinile) | Tempo di penetrazione (min.): | > 480 |
| | | Spessore del materiale (mm): | 0,35 |
| Protezione degli occhi: | | | |
| DPI: | Occhiali di protezione contro impatti di particelle. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. | | |
| Norme CEN: | EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 | | |
| Manutenzione: | La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. | | |
| Commenti: | Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. | | |
| Protezione della pelle: | | | |
| DPI: | Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale. | | |
| Norme CEN: | EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034 | | |
| Manutenzione: | Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. | | |
| Commenti: | Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività. | | |
| DPI: | Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti. | | |
| Norme CEN: | EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345 | | |
| Manutenzione: | Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento. | | |

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

PLANTOIL



Versione 1 Data di compilazione: 28/02/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 03/02/2025

Pagina 6 di 10

Data di stampa: 03/02/2025

Commenti: Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Colore: Transparente

Odore: caratteristica

Soglia olfattiva: Non disponibile

Punto di fusione: Non disponibile

Punto di congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 300-400 °C

Infiammabilità: Non infiammabile

Limite inferiore di esplosività: Non disponibile

Limite superiore di esplosività: Non disponibile

Punto di infiammabilità: >100 °C

Temperatura di autoaccensione: >200 °C

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: 6 (1%)

Viscosità cinematica: 18.6 cPs

Solubilità: Non disponibile

Idrosolubilità: emulsionabile

Liposolubilità: solubile in solventi organici

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non disponibile

Tensione di vapore: Non disponibile

Densità assoluta: Non disponibile

Densità relativa: 0.82 - 0.86 g/ml

Densità di vapore relativa: Non disponibile

Caratteristiche delle particelle: Non disponibile

9.2 Altre informazioni.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi:

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Liquidi comburenti:

Proprietà ossidanti: Non ossidante

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità: 18.6 cPs

Punto di gocciolamento: 35,055 mN/m

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

PLANTOIL



Versione 1 Data di compilazione: 28/02/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 03/02/2025

Pagina 7 di 10

Data di stampa: 03/02/2025

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

a) tossicità acuta;

| | | | |
|-------------------|--------------------|---------------|--|
| Olio di paraffina | 94,0 g (= 790 g/l) | | |
| Orale | DL50 Ratto | > 2000 mg/kg | |
| Cutaneo | DL50 Ratto | >2000 mg/kg | |
| Inalazione | LC50 Ratto | Non rilevante | |

b) corrosione/irritazione cutanea;

Olio di paraffina 94,0 g (= 790 g/l) Irritazione della pelle (coniglio): Non irritante

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Olio di paraffina 94,0 g (= 790 g/l) Irritazione degli occhi (coniglio): Non irritante

Prodotto classificato:

Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Olio di paraffina 94,0 g (= 790 g/l) Sensibilizzazione (cavia): non sensibilizzante

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Prodotto classificato:

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

| | | | |
|-------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| Olio di paraffina | 94,0 g (= 790 g/l) | | |
| Pesce | LC50 Oncorhynchus mykiss | > 100 mg/L (96 ore) | |
| Invertebrati acquatici | CE50 Daphnia magna | > 100 mg/L (48 h) | |
| Piante acquatiche | CE50 Pseudokirchneriella subcapitata | > 100 mg/L (76 h) | |
| Artropodi (non uccelli) | LR50 Typhlodromus pyri | > 30 L/ha | |
| | LR50 Aphidius rhopalosiph | > 30 L/ha | |
| Api | DL50 - | > 1,27 mg/ape (orale) (24 ore) | |
| | DL50 - | > 1,27 mg/contatto con le api (48h) | |

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

PLANTOIL



Versione 1 Data di compilazione: 28/02/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 03/02/2025

Pagina 8 di 10

Data di stampa: 03/02/2025

Presenta bassa tossicità per gli acari predatori e in generale per la fauna utile. È praticamente innocuo per le api. Può causare effetti negativi a lungo termine sull'ambiente acquatico, a causa del suo elevato potenziale di contaminazione fisica. Tuttavia, è un prodotto altamente biodegradabile.

12.2 Persistenza e degradabilità.

Ha una rapida biodegradabilità.

La biodegradabilità in 28 giorni dell'olio paraffinico è dell'86% (OECD 301F).

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

| Nome | Bioaccumulo | | | |
|--|-------------|-----|-------|-------------|
| | Log Pow | BCF | NOECs | Livello |
| olio minerale bianco (petrolio) N. CAS: 8042-47-5 N. CE: 232-455-8 | 0 | - | - | Molto basso |

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI

02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Rifiuti classificati come pericolosi.

Risciacqua accuratamente ogni contenitore che usi tre volte, versando l'acqua di lavaggio nel serbatoio (dello spruzzatore).

Consegnare gli imballaggi vuoti o i rifiuti di imballaggio o presso i punti di raccolta previsti dai sistemi di responsabilità collettiva allargata (SIG) o direttamente presso il punto vendita dove sono stati acquistati se detti imballaggi sono stati immessi sul mercato attraverso un sistema di deposito, restituzione e riconsegna.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

14.1 Numero ONU o numero ID.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: Non pericoloso ai fini del trasporto.

IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.

ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): Non Applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Regolamenti UE

REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive 79/117/CEE e 91/414/CEE del Consiglio.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, compresi gli emendamenti.

REGOLAMENTO (UE) N. 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante modifica dell'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

PLANTOIL



Versione 1 Data di compilazione: 28/02/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 03/02/2025

Pagina 10 di 10

Data di stampa: 03/02/2025

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

| | |
|------|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Codici di classificazione:

Aquatic Chronic 3 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3
Asp. Tox. 1 : Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Modifica delle precauzioni di manipolazione e immagazzinamento (SEZIONE 7.2).
- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).
- Cambiare degli indicazioni di pericolo (SEZIONE 11.1).
- Modifiche delle leggi nazionali (SEZIONE 15.1).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| Pericoli fisici | Sulla base di dati di sperimentazione |
| Pericoli per la salute | Sulla base di dati di sperimentazione |
| Pericoli per l'ambiente | Sulla base di dati di sperimentazione |

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

| | |
|-------|---|
| BCF: | Fattore di Bioconcentrazione. |
| CEN: | Comitato Europeo di Normalizzazione. |
| EC50: | Concentrazione media effettiva. |
| DPI: | Squadra di protezione personale. |
| LC50: | Concentrazione letale, 50%. |
| LD50: | Dose letale, 50%. |
| NOEC: | Concentrazione senza effetto osservato. |

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
<http://echa.europa.eu/>
Regolamento (UE) 2020/878.
Regolamento (CE) No 1907/2006.
Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.